



Il Festival della Cultura Indipendente nasce da una volontà di ascoltare il territorio, sentirne le esigenze, percepirne il valore e la natura contemporanea, proiettandola.

Attraverso un concorso di idee che vedrà protagonisti uomini e donne appassionati di cultura a tutto tondo, ci si pone l'obiettivo di osservare il nostro territorio da una prospettiva più intima e meno antica; in modo particolare, la descrizione delle nostre proiezioni e cioè di quello che noi, protagonisti di questa società, intendiamo fare per il territorio in cui viviamo; il fine deve essere quello di trovare una centralità ad un "luogo", fisico e dell'anima, relegato a periferia della cultura, di cui ci si ricorda solo durante le grandi campagne elettorali o per le proprie vacanze.

L'ambizione è grande, ed è quella di farci pionieri di una nuova immagine di Salento, lontana dai clamori mondani, dalle deturpazioni architettoniche, territoriali e, più in generale, culturali; più vicina ai luoghi veri, ai campi incolti, alle scogliere invase da distese blu in burrasca, al silenzio come compagno quotidiano, ai luoghi come risorsa di se stessi: le masserie, non come resort e/o spa, ma come tali, come luoghi che custodiscono una tradizione pregna di conoscenza e non come immagine romantica di un passato lontano e stantio, ma come realtà contemporanea e all'avanguardia, che ha la capacità di salvare le radici estendendo i propri rami incontro al futuro.

Attraverso questa iniziativa che abbiamo deciso di chiamare "festival" per non ergerci a maestri, ci poniamo come obiettivo quello di fornire un'immagine del territorio da un punto di vista che dia spazio alla sostanza, identificandosi nell'ascolto.

Ascolto inteso come percezione, come sentire soggettivo che può farsi comune, può rendere collettività unendo.

Lo strumento che utilizzeremo non sarà infatti valutare, ma raccogliere ed unire i lavori che pittori, musicisti e scrittori forniranno alla causa, attraverso la loro partecipazione al concorso di idee: ASCOLTO IL TERRITORIO, con il fine di dare spazio al loro "genio" e rendere vive le loro idee. Una volta raccolti tutti i lavori che risponderanno alle precise indicazioni che il bando fornirà, ci serviremo del sito cortegrandeonline.it come contenitore e vetrina permanente attraverso cui si porranno le basi per una futura pubblicazione, che sarà idealmente una raccolta antologica. All'interno della seconda serata del Festival, una giuria di qualità conferirà, ai lavori finalisti, un riconoscimento simbolico.

L'obiettivo parallelo allo sviluppo culturale del territorio è quello di spronare una crescita anche da un punto di vista economico-finanziario e socio-antropologico grazie alla collaborazione di due associazioni locali attive e solide sul territorio, quali "Pro Loco Martano" e "A.C.A.M." (Associazione Commercianti Artigiani ed Op. economici Martano). Favorire lo sviluppo di un territorio significa anche prestare attenzione alle esigenze e alla cultura locale, sia da un punto di vista economico e dello stesso sviluppo del territorio, che vede in sé un forte potenziale, messo in un angolo e spesso dimenticato, favorito esclusivamente in un breve e circoscritto periodo annuale, corrispondente ai mesi estivi.

Attraverso la nostra iniziativa speriamo di dimostrare che avere cura delle proprie radici, del luogo in cui si vive, della propria storia e cultura non è affare destinato alle scelte politiche e amministrative spesso personalistiche, ma ha la necessità di diventare sostanza della quotidianità di ciascuno, e può essere dimostrato attraverso le proprie passioni.

